

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
Dr. Nicola FALCONE

Il Presidente  
Francesco Antonio IACUCCI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;

VISTO, in particolare, il Capo I “Controllo sugli atti” del Titolo VI;

VISTI gli atti d’Ufficio,

DISPONE

che la presente deliberazione

VENGA PUBBLICATA, mediante affissione all’Albo Pretorio On-Line (art. 32 c.1 legge n. 69/2009 e art. 5 c. 1 - Disposizioni Attuative Provinciali), per n. 15 (quindici) giorni consecutivi.

ATTESTA

che la stessa deliberazione

E’ STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE  
(art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Generale  
Dr. Nicola FALCONE

AFFISSA

all’ALBO PRETORIO ON-LINE in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_/Registro Pubbl.

Il Dirigente del Settore AA. GG.  
Avv. Antonella Gentile

NOTE:



DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA E  
REVISIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA AS 2018/2019

L’anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **20** del mese di **DICEMBRE**

**20/12/2017**

dalle ore **12.35**, nella Sala Consiliare della Provincia di Cosenza - appositamente convocato a norma di legge e nel rispetto delle procedure previste nello Statuto e nel Regolamento - si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione straordinaria e in prima convocazione.

Francesco Antonio IACUCCI, nella sua qualità di Presidente, assume la Presidenza dell’Assemblea.

Assiste alla seduta il Segretario Nicola FALCONE.

All’inizio della trattazione del punto all’ordine del giorno risultano presenti, oltre al Presidente dell’Assemblea, **n. 12** componenti per come segue:

			Presente	Assente
1	ACETO	Eugenio	X	
2	AMBROGIO	Marco	X	
3	AUDIA	Saverio	X	
4	BARTUCCI	Mario Carmelo	X	
5	D’ALESSANDRO	Felice	X	
6	DEL GIUDICE	Sergio		X
7	DI NATALE	Graziano	X	
8	GERVASI	Francesco		X
9	GRAVINA	Ugo	X	
10	MORRONE	Luca		X
11	NICOLETTI	Lucantonio	X	
12	NOCITI	Ferdinando	X	
13	PASCARELLI	Franco	X	
14	RAMUNDO	Gianfranco	X	
15	SCARCELLO	Vincenzo Antonio	X	
16	TAMBURI	Vincenzo		X

Il Presidente dell’Assemblea, constatata la presenza del numero legale, invita i presenti alla trattazione del punto in oggetto.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- **VISTA** la Legge 15/03/97 n°59, concernente la delega al Governo per il Conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- **VISTO** il DLgs 31/03/98 n°112 che definisce compiti e funzioni attribuiti a Regioni, Province e Comuni in materia di diritto allo studio e istruzione scolastica e compiti di pianificazione e programmazione dell’offerta formativa e della rete scolastica;
- **VISTA** l’art. 139 del DLgs 112/98 con il quale le competenze attribuite ai Comuni ed alle Province, in relazione agli ordini di scuola di rispettiva competenza, risultano le seguenti: istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole; pianificazione e programmazione della rete scolastica; pianificazione e programmazione dell’uso degli edifici e delle attrezzature; servizi per alunni disabili, costituzione, controlli e vigilanza sugli organi collegiali della scuola a livello territoriale, educazione degli adulti; orientamento scolastico e professionale; realizzazione delle pari opportunità. Per ciò stante, tutte le altre funzioni sono di competenza esclusiva delle regioni le quali individuano il livello migliore di esercizio decentrandole a Comuni e Province sulla base del principio di sussidiarietà, salvo che ne sia indispensabile l’esercizio unitario;
- **VISTO** il DPR del 18/06/98 n°233, “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti”, che definisce i parametri numerici per garantire l’efficace esercizio dell’autonomia prevista dall’art. 21 della Legge 15/03/97 n. 59, al fine di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni, offrire alle comunità locali una pluralità di scelte articolate sul territorio, suddiviso in ambiti che agevolino l’esercizio del diritto all’istruzione, conseguire gli obiettivi didattico- pedagogici programmati mediante l’inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata ed idonea a stimolarne le capacità di apprendimento e di socializzazione ed, infine, assicurare alle istituzioni scolastiche la necessaria capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali e le associazioni operanti nell’ambito territoriale di pertinenza;
- **VISTO** il Regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139, che reca norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione che prevede, tra l’altro, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio”;
- **VISTO** il DL 25 giugno 2008, n. 112, articolo 64, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, (*Piano programmatico per la riduzione della spesa in ambito scolastico*);
- **VISTO** il DPR 20 marzo 2009 n. 81, concernente la Riorganizzazione della Rete Scolastica e il Razionale ed Efficace utilizzo delle Risorse Umane della Scuola;
- **VISTI** i DD. PP. RR. 15 marzo 2010, nn.87, 88 e 89 recanti norme per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- VISTA** la Delibera del Consiglio Regionale n.144 del 25.10.2016 che stabilisce gli “Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell’offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio 2017/2018- 2022/2023;
- **VISTA** la Legge 15 luglio 2011 n. 111 (art. 19 comma 5);
- **VISTA** la Legge 12 novembre 2011 n. 183 (art. 4 comma 69);
- **VISTA** la Sentenza della Corte Costituzionale 147/2012, che ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell’art. 19 della legge 111/2011;
- **VISTO** il DPR 29 ottobre 2012,n°263 avente per oggetto “Regolamento recante norme generali per ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti” a norma dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25/06/2012, n° 122, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2012, n° 133;
- VISTO** il Decreto del DG n°2051 del 19 febbraio 2016 MIUR con il quale, ai sensi della legge 13 luglio 2015 n°107 art.1 comma 66, si è proceduto ad istituire gli Ambiti Territoriali della Calabria.
- **CONSIDERATO** che la Provincia, nell’ambito delle funzioni attribuite in materia di programmazione dell’offerta formativa e della rete scolastica territoriale, ha dato corso ad ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione, al fine di favorire la massima partecipazione, svolgendo tutti gli incontri previsti dalla normativa vigente con il MIUR, la Regione Calabria, l’USP, il Consiglio Scolastico Provinciale, con gli Enti locali, con i Dirigenti Scolastici e con i rappresentanti dei Sindacati del mondo della scuola, per addivenire alla condivisione di una linea comune di azione;
- **CONSIDERATO** che agli Atti dell’Ufficio competente sono depositati tutti i documenti e le richieste pervenute dai Comuni e dagli Istituti Scolastici interessati, che hanno Deliberato in merito alle proposte di Riorganizzazione della Rete Scolastica Provinciale e Revisione dell’Offerta Formativa per l’AS 2018/2019, di propria competenza;
- **PRESO ATTO** delle decisioni assunte dalla Commissione Consiliare Provinciale (riunitasi nei giorni: 13.09.2017, 04.10.2017, 15.11.2017, 29.11.2017, 06.12.2017,13.12.2017,ovvero in Commissione Straordinaria nei giorni 12.12.2017, e 19.12.2017) sulle modifiche da apportare al Piano Dimensionamento della rete scolastica per l’AS 2018/2019 nonchè valutare le proposte relative alla revisione dell’Offerta Formativa sempre per l’AS 2018/2019da proporre alla Regione Calabria;
- **CONSIDERATO:**
- **CHE** la Provincia di Cosenza, in concordanza con quanto stabilito dalle norme vigenti, al fine di procedere alla programmazione della propria Rete Scolastica e dell’ampliamento dell’Offerta Formativa AS 2018/2019, ha fissato i seguenti criteri:
  - Definizione delle Istituzioni Scolastiche “sottodimensionate” rispetto ai parametri stabiliti dalla Legge ;

- Coerenza con Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell’offerta formativa;
- Rispetto delle dinamiche demografiche riferite alla fascia corrispondente al ciclo primario, secondario e ai flussi di iscrizione per le diverse tipologie di indirizzi di studio registrati nel triennio precedente;
- Verifica dell’esistenza di indirizzi affini o identici nell’ambito funzionale di riferimento;

-**CHE** nel Piano Provinciale proposto si riconfermano gli indirizzi già autorizzati per gli Istituti Secondari Superiori con i Piani precedenti, ma non attivati;

-**CHE** si richiede, inoltre, su specifiche istanze delle scuole interessate, l’attivazione di nuovi indirizzi di studio per gli Istituti d’Istruzione Superiore della Provincia, inseriti nel Piano ed evidenziati nell’**Allegato C**;

-**CHE** l’attivazione dei nuovi indirizzi di studio non comporta oneri finanziari per la Provincia, ma avverrà a costo zero;

-**CHE** nel rispetto delle procedure e delle normative vigenti, pertanto, la Provincia ha redatto il Piano provinciale Dimensionamento della Rete Scolastica e revisione dell’Offerta Formativa, per l’A.S. 2018/2019

-**CHE** negli **Allegati A, B e C**, parti integranti e sostanziali del presente atto, si evidenziano, rispettivamente, il Piano nella sua interezza ovvero l’**Allegato A**, gli Accorpamenti e le modifiche operate ovvero l’**Allegato B** e, infine, la richiesta di attivazione dei nuovi indirizzi di studio ovvero la revisione dell’Offerta Formativa giusto **Allegato C**, comunque contenuti nel Piano di cui all’Allegato A, al fine di una più agevole e semplice consultazione;

**TANTO PREMESSO,**

**VISTI:**

- La Legge 59/97;
- Il DLgs 112/98;
- Il DPR 233/98;
- La L. R. 56/2015
- La L. R. 14/2015;
- Il Decreto Ministeriale P.I. n°139/2007;
- L’art. 64 del D.L 112/2008 (L. 133/2008);
- La Delibera del consiglio Regionale n°48/2010;
- Il D.P.R. n°81/2009;
- La Circolare MIUR n° 37 del 13/04/2010;
- DD. PP. RR. nn° 87, 88 e 89 del 15/03/2010 e gli schemi di regolamento della Riforma;
- L’art. 19, comma 5 del DL. n°98 del 06/07/2011, trasformato in legge n° 111/2011;
- L’art. 69 della legge n° 183/2011;
- Il DPR n°263/2012;
- Il T. U. E. L. DLgs 267/2000
- I Regolamenti dell’Ente,

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica reso sul presente atto dal Dirigente del Settore delle Politiche Culturali e Pubblica Istruzione ai sensi dell’art. 49 del DLgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il visto di conformità apposto dal Segretario Generale nell’ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli Organi dell’Ente di cui all’art. 97, c. 2 DLgs. 267/2000 e dell’art. 67 dello Statuto;

**ATTESO** l’esito della votazione, resa sull’intero Piano di Dimensionamento scolastico, integrato dagli emendamenti di cui sopra all’uopo tenutasi e di seguito riportata:

- CONSIGLIERI PRESENTI N° **13**
- CONSIGLIERI VOTANTI N° **13**
- CONSIGLIERI ASTENUTI N° =
- VOTI FAVOREVOLI N° **13**
- VOTI CONTRARI N° =

### DELIBERA

1. La premessa si intende integralmente riportata;
2. **DI APPROVARE** il Piano Provinciale “Dimensionamento della Rete Scolastica e Revisione dell’Offerta Formativa” per l’ A.S 2018/2019 **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo le modalità e i criteri di cui in premessa;
3. **DI EVIDENZIARE** negli **Allegati B e C**, parti integranti e sostanziali del presente atto, rispettivamente gli Accorpamenti e le modifiche operate al Piano nonché la revisione dell’Offerta Formativa per l’AS 2018/2019 comunque contenuti nel Piano (Allegato A), al fine di una più agevole e semplice consultazione;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’Ente e che anche l’attivazione dei nuovi indirizzi di studio, evidenziati nell’Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, non comporta oneri finanziari per la Provincia, ma avverrà a costo zero;
5. **DI TRASMETTERE** la presente Delibera alla Regione Calabria per i successivi provvedimenti di competenza..

**CON IDENTICA SEPARATA VOTAZIONE,**

### DELIBERA

- **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 della Legge 267/2000.